

TRENDING

martedì 16 Dicembre 2025

[f](#) [X](#) [@](#) [in](#) [v](#)
 LOGIN

[Notiziario](#) [Homepage](#) [Editoriali](#) [Politica](#) [Mondo](#) [Economia](#) [Agenparl International](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Sport & Motori](#) [Futuro](#) [Login](#)
[Home](#) » [L'AOU AL vince il bando Roche per la ricerca clinica a supporto di data manager e infermieri di ricerca](#)

L'AOU AL vince il bando Roche per la ricerca clinica a supporto di data manager e infermieri di ricerca



By — 16 Dicembre 2025 Nessun commento 3 Mins Read



Dipartimento
Attività Integrate
Ricerca e Innovazione
AOU AL - ASL AL

 **irfi** infrastruttura ricerca
 formazione innovazione
 Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria

 **AOUAL**
 Azienda Ospedaliero-Universitaria
 di ALESSANDRIA

 **UPO**
 UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

 **solidAL**
 RICERCA



(AGENPARL) - Roma, 16 Dicembre 2025

(AGENPARL) – Tue 16 December 2025 COMUNICATO STAMPA

L'AOU AL vince il bando Roche per la ricerca clinica a supporto di data manager e infermieri di ricerca

A trionfare un progetto in Ematologia, candidato dal prof. Marco Ladetto

L'Azienda Ospedaliero – Universitaria Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandra si aggiudica il bando “Roche per la ricerca clinica – A supporto delle figure di Data Manager e Infermieri di Ricerca” con un progetto in Ematologia, candidato dal prof. Marco Ladetto, e selezionato e valutato da Fondazione Gimbe, in qualità di ente esterno garante di indipendenza e terzietà.

Nel mondo della ricerca sono sempre di più le figure professionali specializzate che prendono parte all'attivazione e alla conduzione di una sperimentazione clinica. A ruoli consolidati se ne affiancano di nuovi, che sono essenziali non solo per garantire la qualità dei dati raccolti ma soprattutto per il coordinamento dello studio, delle procedure e di tutto il personale coinvolto nella sperimentazione.

La formazione dedicata a queste figure professionali – come infermieri, medici, tecnici sanitari, biologi e farmacisti – deve essere mirata alla loro specializzazione, al fine di ampliare e consolidare le loro competenze e renderli capaci di gestire al meglio la sempre più crescente complessità degli studi clinici, portando così non solo ad un miglioramento della qualità della ricerca stessa ma anche della sicurezza dei pazienti che vi partecipano. È in questo contesto che Roche promuove il bando “Roche per la ricerca clinica”, che dalla sua nascita ha stanziato oltre 1 milione e mezzo di euro per 53 borse di studio destinate a data manager e infermieri di ricerca.

Con un investimento complessivo di 210 mila euro per il finanziamento di 7 borse di studio, destinate ad altrettante figure di data manager e infermieri di ricerca che hanno svolto per 12 mesi attività di ricerca clinica non sponsorizzata presso l'ente vincitore, il bando ha destinato 30mila euro al progetto FIL_MAB, uno studio di real life a livello nazionale che coinvolge numerosi centri, per valutare l'esperienza terapeutica dei nuovi anticorpi monoclonali autorizzati dal 2021 per il trattamento del linfoma non-Hodgkin a cellule B. Questi farmaci innovativi aiutano il sistema immunitario a riconoscere e distruggere le cellule tumorali.

Lo studio osserva come tali terapie vengono realmente utilizzate nella pratica clinica quotidiana, senza modificare le cure dei pazienti, raccogliendo informazioni su efficacia, sicurezza e modalità di impiego. Inoltre, rappresenta un'analisi pionieristica di grande utilità anche per altri Paesi europei, poiché si tratta di uno dei primi progetti a raccogliere dati così estesi e strutturati sull'impiego reale di questi anticorpi monoclonali. L'obiettivo è capire come funzionano nella vita reale e quali benefici e rischi comportano. Il progetto durerà 15 anni, consentendo una valutazione anche a lungo termine, per migliorare la qualità delle cure in Europa.

«La rapida introduzione di nuovi anticorpi monoclonali altamente efficaci e destinati ad un uso sempre più ampio nei linfomi B ha reso necessario uno studio che ne valuti impatto, sicurezza ed efficacia nella pratica clinica reale – ha dichiarato, a quasi un anno dal conferimento del Grant, Marco Ladetto, Direttore SCDU Ematologia presso AOU Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandra e Professore Ordinario in Ematologia presso l'Università del Piemonte Orientale – Abbiamo arruolato 670 pazienti distribuiti in 8 coorti. La più numerosa è quella trattata con Polatuzumab-R-CHP in prima linea per i linfomi B diffusi a grandi cellule, con 200 pazienti inclusi. Stiamo programmando la stesura di un abstract con i risultati preliminari da presentare al Congresso Europeo di Stoccolma di giugno 2026».

SHARE.



RELATED POSTS

ARTE E CULTURA

[Capodanno: Pinerolo accoglie il 2026 con teatro, musica in piazza e spettacolo piromusicale – Comunicato stampa – Comune di Pinerolo](#)

16 Dicembre 2025

AGENPARL ITALIA

[Alba: interruzione energia elettrica in Località Biglini venerdì 19 dicembre](#)

16 Dicembre 2025

AGENPARL ITALIA

[invito stampa – VENERDI 19 ORE 11 AD ALBA PRESENTAZIONE PERCORSO CICLABILE ALBA-CANELLI](#)

16 Dicembre 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa:
redazione@agenparl.eu

Per informazioni:
marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408
 Cell. (+39) 340 681 9270



SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a
marketing@agenparl.eu

© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl